

□ **Mozione n. 440**

presentata in data 13 dicembre 2012

a iniziativa del Consigliere Cardogna

“Adesione alla campagna per una convenzione per l’abolizione delle armi nucleari”

L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Considerato che a distanza di 67 anni dall’immane tragedia del lancio dei primi ordigni nucleari su Hiroshima e Nagasaki, la minaccia delle armi nucleari non appartiene al passato ma è ancora un drammatico pericolo dei nostri giorni;

Considerato che da quando è finita la Guerra Fredda il mondo ha sprecato l’occasione per smantellare le strutture e la logica della deterrenza nucleare tanto che al momento sono circa 20.000 le armi atomiche disseminate sul nostro pianeta. L’uomo è dunque in grado di cancellare dalla terra ogni forma di vita;

Valutato che nell’ormai famoso discorso a Praga nell’aprile del 2009, il Presidente USA Barak Obama ha sottolineato la responsabilità morale che hanno gli Stati Uniti per essere stati l’unico paese ad aver usato un’arma nucleare e da qui la sua determinazione a rendere possibile un mondo libero da questi terribili ordigni;

Considerato che l’ipotesi del disarmo nucleare totale (nuclear zero) è stata riproposta autorevolmente, sia da parte di molti Governi del mondo (anche in occasione del G8 del 2009 a L’Aquila), sia da parte di associazioni e gruppi di cittadini comuni, con un formidabile impulso al movimento mondiale per il disarmo;

Preso atto positivamente che proprio il 5 febbraio 2011 è entrato in vigore, dopo la ratifica da parte dei Parlamenti di Usa e Russia, il nuovo accordo START 2 - il più importante accordo di disarmo tra le due principali potenze nucleari degli ultimi 20 anni (che supera lo START 1 firmato dai Presidenti Reagan e Gorbaciov) – che riduce il numero di testate nucleari strategiche collocate in ognuno dei due paesi dalle attuali 2200 a 1550;

Valutato come il movimento internazionale per l’abolizione delle armi nucleari non si è mai fermato e che, in particolare, qui si richiamano le campagne “ICAN. International Campaign to Abolish Nuclear Weapons” promossa da IPPNW (Internazionale Medici per la Prevenzione della Guerra Nucleare) e sostenuta da numerose organizzazioni internazionali e “The People’s Decade for Nuclear Abolition” promossa dalla Soka Gakkai International, finalizzate all’adozione della Convenzione per l’abolizione delle armi nucleari presentata il gennaio del 2008 durante la 72° sessione dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite;

Preso atto del fatto che il Segretario Generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon abbia più volte manifestato l’importanza di queste campagne internazionali per l’abolizione delle armi nucleari come sostegno e pressione ai governi nazionali;

Preso atto del fatto che a partire dal 2011 nel nostro Paese è stata lanciata la campagna “Senzatonica. Trasformare lo spirito umano per un mondo libero dalle armi nucleari”, promossa da Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai in collaborazione con PNND (Organizzazione dei Parlamentari per il Disarmo Nucleare), IPPNW (International Physicians for the Prevention of Nuclear War – organizzazione Premio Nobel per la Pace 1985), dall’Istituto di Ricerca Internazionale Archivio Disarmo, dal World Summit of Nobel Peace Laureates, Pugwash (Conferences on Science and World Affairs – organizzazione Premio Nobel per la Pace 1995), USPID (Unione Scienziati per il disarmo), la Comunità di Sant’Egidio e Mayors for Peace;

Considerato che questa campagna è collegata ad altre due campagne internazionali prima menzionate (campagne “ICAN. International Campaign to Abolish Nuclear Weapons” e “People’s Decade for Nuclear Abolition” finalizzate all’adozione della Convenzione per l’abolizione delle armi nucleari);

Considerato che l’obiettivo dell’intera Campagna è quello di risvegliare la coscienza collettiva sui pericoli connessi all’utilizzo delle armi nucleari. La campagna di sensibilizzazione promuoverà centinaia di iniziative e la raccolta di firme su tutto il territorio;

Preso atto come alcuni Consigli regionali, provinciali e comunali hanno approvato mozioni di adesione alla campagna "Senzatomica. Trasformare lo spirito umano per un mondo libero dalle armi nucleari" per testimoniare l'impegno degli Enti su questo tema;

Valutato come sia importante mobilitare le istituzioni e la società civile su questo tema;

Visto l'articolo 0 (Preambolo) dello Statuto della Regione Marche che indica tra i compiti principali "...sostiene e difende,...., la pace e il ripudio della guerra...; sostiene e difende i diritti fondamentali della persona, il loro libero esercizio e la solidale convivenza tra le diverse popolazioni";

ADERISCE

alla campagna "Senzatomica. Trasformare lo spirito umano per un mondo libero dalle armi nucleari" che ha lo scopo di informare, sensibilizzare e dare voce alle persone rispetto all'urgenza di un mondo libero da armi nucleari.

AUSPICA

l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 2 e dell'art. 6 del Trattato di Non Proliferazione da parte degli stati nucleari e l'approvazione, entro il 2015, da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite di una Convenzione sulle armi nucleari (NWC, Nuclear Weapons Convention) sulla base del modello già depositato alle Nazioni Unite nel 1997 e aggiornato nel 2008;

PROMUOVE

iniziative di sensibilizzazione per la messa al bando della armi nucleari e risvegliare la coscienza collettiva sui rischi connessi all'uso di queste armi.

INVITA

- a) gli EE.LL. a promuovere iniziative e prese di posizione sull'argomento al fine di accrescere la consapevolezza della cittadinanza su temi di così grande rilevanza;
- b) gli EE.LL. Marchigiani che ancora non lo abbiano fatto, ad aderire all'Associazione Mayors for Peace;

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta e la Giunta tutta ad adoperarsi presso il Presidente della Repubblica, il Governo, il Parlamento Italiano affinché traducano in credibili e autorevoli azioni ufficiali – a livello nazionale e internazionale – il diritto ad un mondo libero dalle armi nucleari.

In particolare a richiedere al Ministero degli Affari Esteri e al Ministero della Difesa di farsi promotori in sede internazionale, nell'ambito delle rispettive specifiche competenze, dell'immediato avvio delle trattative per l'elaborazione del testo definitivo della Convenzione sull'Abolizione delle armi nucleari.